

DIETUS ELBL

SAGGIO · TRADUZIONE

L'ordine dei segni di connessione

Titolo originale: *Die Ordnung der Verknüpfungszeichen*

di Dietus Elbl

QUESTO SAGGIO IN ALTRE LINGUE

Deutsch · English · Français

zahlen.cc · office@zahlen.cc

Come dice già il nome, i segni di connessione "connettono" o "collegano" qualcosa – nel nostro caso i numeri – proprio come i legami chimici (legami ionici, legami covalenti, legami a idrogeno) fanno sì che gli atomi si riuniscano tra loro in formazioni più complesse (molecole ecc.) e costruiscano così un'impalcatura ordinata della materia. In realtà gli atomi si comportano in modo analogo ai collegamenti tra i numeri, poiché sono appunto i numeri a stare alla base della struttura atomica.

C'è ancora qualcosa da osservare. Quando consideriamo le connessioni – sia sul piano dei numeri sia tra i composti chimici – dobbiamo distinguere tra forme di legame/forze di legame primarie e secondarie:

- le forze di legame secondarie sono rivolte verso l'esterno, maschili, e dissolvono le unità strutturali (principio centrifugo)

- le forme di legame primarie sono rivolte verso l'interno, femminili, e producono la coesione in sé delle unità strutturali costruite in forma trina (principio centripeto)

Quale corrispondenza possiamo constatare a questo proposito nell'ambito dei numeri?

L'atomo, come unità più piccola della materia strutturata in forma trina, corrisponde all'Uno – *anch'esso costruito in triplice forma* –, che secondo lo schema 1:3

- semplice come 1^2

- triplice nella forma -1/0/+1

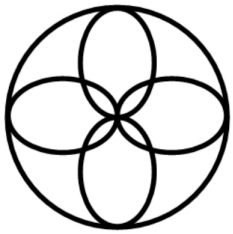
si presenta.

Di che tipo sono ora le forze di legame che uniscono tra loro i 3 aspetti dell'atomo? – Ebbene, per essere sinceri, non lo sappiamo con esattezza. E che dire delle forze che tengono unito l'1^2 nel suo interno?

Anche per questo non abbiamo ancora sviluppato un modello adeguato. Per rimediare a questa mancanza introduco quindi, tra i segni di connessione già noti, la nuova regola "Sigma" e ne denomino l'applicazione nell'ambito dei numeri con l'espressione: **"equilibrare".**

Ho scelto il termine "equilibrare" perché contiene la parola "equilibrium", che significa "equilibrio". La connessione *equilibrare* ottiene proprio questo, poiché attraverso la connessione di (due) grandezze polari (numero-non-numero, per esempio) nasce un equilibrio, che si instaura soltanto quando gli opposti, uniti in un'unità, si compensano.

Il simbolo corrispondente lo battezzo **"Sigma"**; esso è composto da due anelli a otto disposti ad angolo retto l'uno rispetto all'altro, racchiusi da un cerchio, e sono simbolo dell'ottava cosmica, il cui "suono" si propaga in tutte e quattro le direzioni del cielo.



Segno di connessione Sigma

Le forme di legame primarie nell'atomo stesso sono rappresentate dalle forze nucleari. Sul piano dei numeri l'atomo corrisponde all'1^2. I numeri -1/0/+1 sono tenuti insieme da una forza *dall'esterno* (che corrisponde alla cosiddetta "forza nucleare"), la quale sul piano dei segni di connessione equivale alla regola "equilibrare".

L'1^2 come unità (corrisponde all'atomo) **è tenuto insieme dalla connessione "equilibrare"**.

Queste forze, predisposte nella 4ª dimensione, si manifestano nel mondo materiale tridimensionale attraverso una crescente **pressione centripeta che agisce dall'esterno verso l'interno** (quanto più avanza la condensazione della materia, tanto maggiore è la pressione) e tengono insieme il nostro mondo visibile, *e precisamente contro la resistenza dall'interno!*

Nota: ogni polarizzazione/separazione porta a uno squilibrio, che aspira a ristabilire l'equilibrio perduto nella quiete assoluta e immobile. In questo il bisogno interiore – di compensare la differenza di pressione verso l'esterno in un processo esplosivo – cresce con l'aumentare della distanza dall'origine dell'essere. La propria esistenza è quindi determinata primariamente dall'esterno, mentre il cosiddetto "io" fin dalla sua nascita aspira a ritornare nel grembo della madre spirituale (zero, silenzio, vuoto).

In questo senso ogni atomo, ogni persona, ogni cosa vivente lotta per morire, anche se a prima vista ciò può sembrare un po' paradossale. La causa di ciò risiede nella "forza di gravità", che si manifesta anche come "forza nucleare" e nel suo operare agisce sempre dall'esterno verso l'interno. Una forza di gravità che, partendo dall'interno, agisca verso l'interno è impossibile, poiché ciò dovrebbe necessariamente portare a unità isolate l'una dall'altra, il che però violerebbe quella legge cosmica che dice: "Tutto è collegato con tutto".

La dissoluzione dei numeri tridimensionali verso l'unità 1^2 – che si manifesta in triplice forma come -1/0/+1 – è compiuta in modo centrifugo dalle forze di legame secondarie, per cui le "pressioni di luce" costruite in modo primario (= elementi chimici = materia) vengono ricondotte all'eterno equilibrio dell'aspetto zero, il vuoto. Le "idee di Dio", nella forma dei numeri tridimensionali 2,3,4 …, nascono dall'unità quadridimensionale 1^2.

Le "idee di Dio" sono influenzate e messe in relazione tra loro da forze che, attraverso le tre connessioni originarie

+ (più) **!** (fattoriale) **-** (meno)

le quali incarnano gli aspetti *maschile - neutro/ordine - femminile*, vengono rappresentate nell'ambito dei numeri.

Questi tre segni di connessione 3-dimensionali corrispondono nella 4ª dimensione alla connessione "equilibrare". Possiamo quindi confrontare:

4ª dim.: l'unità 1^2 (numeri -1/0/+1)	come aspetto strutturale in quiete compare in 3-D come i numeri 2 - 3 - 5
4ª dim.: "Sigma"	come aspetto di movimento in quiete compare in 3-D come i segni - / ! / +

L'aspetto strutturale e l'aspetto di movimento formano nella 4ª dimensione un'inseparabile UNITÀ "Sigma 1^2", che solo nell'ambito tridimensionale diventa visibile come aspetti apparentemente opposti.

Passo ora all'organizzazione dei segni di connessione e comincio con quelli primari:

- ! + ↔ sottrarre - *fattoriale (ordinare)* - addizionare

La connessione centrale, neutra, "fattoriale" – che collega il numero in questione con la sua "storia" e in tal modo lo "ordina", ad es.: 3! = 1*2*3 – riconduce così il 3 alla sua origine (l'1^2).

La connessione "fattoriale", in quanto aspetto neutro e centrale, è divisa in due secondo la struttura 1:2:1: - (!/!) +

Ciò rende evidente che sia la connessione additiva sia il suo opposto, la sottrazione, devono contenere una forma di ordine. Nel nostro mondo materiale non esistono forme di esistenza tridimensionali disordinate, e anche noi stessi, nella nostra corporeità, rappresentiamo un alto grado di ordine. Il motivo per cui ci è difficile afferrare l'aspetto dell'ordine o formularlo con esattezza risiede nella sua onnipresenza.

Così come non possiamo afferrare l'infinito, non siamo in grado di isolare o delimitare l'aspetto dell'ordine. Ma senza questa delimitazione non siamo in condizione di estrarre questa qualità dal contesto e di renderla utilizzabile come uno strumento. Così come ci è difficile indicare esattamente il centro tra "sopra" e "sotto", o separare il prato dal bosco, non troviamo alcuna possibilità di costringere l'ordine in uno schema fisso.
Tutto ciò che facciamo, anzi, tutto ciò che siamo, È ordine. Senza ordine nulla È.

L'ORDINE DELLE CONNESSIONI

+	!	-	addizionare / ordinare / sottrarre
×	!	:	moltiplicare / ordinare / dividere
∫x	lnx	ƒ´x	integrare/logaritmare/differenziare
x^2	e^x	√x	elevare a potenza /logaritmare/estrarre la radice

Le connessioni elencate l'una accanto all'altra sono di volta in volta reciproche tra loro, addizionare/sottrarre oppure elevare a potenza/estrarre la radice ecc., dove l'aspetto centrale rappresenta la componente neutra.

I segni di connessione rivolti verso l'esterno, "maschili", sono rappresentati dall'addizione, dalla moltiplicazione, dall'elevamento a potenza e dall'integrazione. "Femminili" sono invece la sottrazione, la divisione, la differenziazione e l'estrazione di radice.
Così come la moltiplicazione è una forma estesa dell'addizione, l'elevamento a potenza rappresenta un tipo particolare di moltiplicazione, e l'integrazione si rivela una forma speciale dell'addizione.

La corrispondenza essenziale della regola di connessione neutra e centrale fattoriale (!) con il logaritmo è evidente. Infatti la base del logaritmo naturale – il numero di Eulero e – incarna l'aspetto dell'ordine in forma pura:

$$e = \mathbf{1!/0!} + 1!/1! + 1!/2! + 1!/3! + 1!/4! + \ldots + = \Sigma\ 2.7182818$$

Traduzione dell'originale tedesco di Dietus Elbl. zahlen.cc · office@zahlen.cc
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LOTBLICK